



IT ENG



Fondazione OELLE  
MEDITERRANEO ANTICO

COURTESY ARCHIVIO GABRIELE BASILICO MILANO



Castino, 2008

# Gabriele Basilico Territori intermedi

Museo Civico "Castello Ursino" Catania  
18 settembre 2021 - 6 marzo 2022

## Percorso mostra Exhibition route

PIANO TERRA / GROUND FLOOR

### AREA VIDEO

interviste a Gabriele Basilico 1981-2012  
interviews with Gabriele Basilico 1981-2012

**Moscow, 2007**

300x240 cm

stampa su tela / printing on canvas

**Milano, 1987**

300x240 cm

stampa su tela / printing on canvas

SECONDO PIANO / SECOND FLOOR

### Territori intermedi

52 Pure Pigment Print 60x50 cm

10 Pure Pigment Print 130x100 cm

**Moscow, 2008**

300x240 cm

stampa su tela / printing on canvas

**Shanghai, 2010**

300x240 cm

stampa su tela / printing on canvas

## La mostra

Territori Intermedi si dispone come una raccolta di fotografie in gran parte inedite, realizzate da Gabriele Basilico tra il 1985 e il 2011. Il progetto editoriale e la mostra hanno origini lontane: un quaderno di appunti che oggi diviene libro, appunti che sono opere, delle quali è utile capire la genesi seguendo quella che nel percorso di Basilico è stata la conquista graduale di una coscienza artistica di cui sin dagli anni Ottanta è possibile riscontrare tracce evidenti, come, ad esempio, la visione frontale e il manto stradale in primo piano della stazione di rifornimento sulla Via Emilia del 1985, immagine che immediatamente rimanda alle "Twentysix Gasoline Stations" dell'artista americano Ed Ruscha.

I territori intermedi di Basilico sono spazi fisici regolati di volta in volta da quegli elementi che l'autore ci indica come veicoli per entrare nell'opera e leggerne, e forse anche respirarne, il contenuto. Spazi che si allargano in ampie vedute dove molti eventi contemporaneamente accadono –Basilico sovente cita, a tale proposito, i quadri dei pittori veneti Bernardo Bellotto e Francesco Guardi, da lui ammirati e studiati-, dove la vita pulsia e si diffonde come nelle grandi arterie metropolitane e nei vicoli di Shanghai, o lungo le incerte strade di città mediorientali. In diversi suoi scritti, lectures, interviste, Basilico ci rammenta che è indispensabile calarsi nell'immagine con lentezza per riuscire a coglierne la coerenza interna, la medesima lentezza in origine necessaria al fotografo per percepire lo spazio, assimilare il luogo, trasformare, in ultimo, l'esperienza in immagine. Spazi fisici che assurgono in breve a luoghi della mente dove l'immaginazione amplifica la visione, come nel caso dello svincolo ferroviario di Matosinhos del 1996, stanchi lampioni che scaldano di una luce tenue e fioca le rotaie sul fondo di un canalone, o un anonimo parcheggio di un centro commerciale della periferia milanese, ritratto nel 2010, vivo grazie ai pali della luce che si proiettano e allungano sull'asfalto disegnato a colori, luccicante sotto la pioggia. Al contrario dei precedenti, questi sono spazi vuoti, ove sembra che nulla accada se non, in un tempo indefinito, un treno che passa o un'auto che parcheggia. Vuoti apparenti colmi di segni che Basilico ci invita a guardare, ascoltare, misurare; luci, ombre, riflessi che tracciano forme e creano spazi attigui da scoprire.

Il notturno di Lérida del 1995 è l'emblema concettuale di Territori Intermedi: il primo piano brullo, le tre automobili ordinatamente parcheggiate, i fantasmi delle vetture che scorrono formando una scia luminosa, i lampioni alle loro spalle che annunciano la periferia della città, la notte che incombe. L'atto del vedere trova la sua forma.

## Gabriele Basilico

Gabriele Basilico (Milano, 1944-2013)

Dopo la laurea in architettura (1973), si dedica alla fotografia. Le trasformazioni del paesaggio contemporaneo, la forma e l'identità delle città e delle metropoli, sono stati gli ambiti di ricerca privilegiati di Gabriele Basilico. Su questi temi ha pubblicato oltre cento libri personali.

Tra le molte città metodicamente affrontate vi sono Amburgo, Barcellona, Bari, Beirut, Berlino, Bilbao, Francoforte, Genova, Graz, Istanbul, Lisboa, Liverpool, Losanna, Madrid, Montecarlo, Mosca, Napoli, Nizza, Palermo, Parigi, Roma, Rio de Janeiro, Rotterdam, San Francisco, San Sebastian, Shangai, Torino, Trieste, Valencia, Zurigo. Ha partecipato a innumerevoli progetti di committenza pubblica su incarico di importanti istituzioni ed è stato insignito di molti premi. Le sue fotografie fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche e private italiane e internazionali.

[www.archiviogabrielebasilico.it](http://www.archiviogabrielebasilico.it)

## The exhibition

Territori intermedi is arranged as a collection of most of unpublished photographs, taken by Gabriele Basilico between 1985 and 2011.

The editorial project and the exhibition have distant origins: a notebook that today becomes a book, notes that are works, of which it is useful to understand the genesis following what in the path of Basilico was the gradual conquest of an artistic consciousness of which since the Eighties it has been possible to find evident traces, such as, for example, the frontal vision and the road surface in the foreground of the filling station on the Via Emilia of 1985, an image that immediately refers to the "Twentysix Gasoline Stations" by the American artist Ed Ruscha.

The intermediate territories of Basilico are physical spaces regulated from time to time by those elements that the author indicates to us as vehicles to enter the work and read, and perhaps even breathe, its contents. Spaces that widen in wide views where many events happen at the same time -Basilico often mentions, in this regard, the paintings of the Venetian painters Bernardo Bellotto and Francesco Guardi, admired and studied by him -, where life pulsates and spreads as in the great metropolitan arteries and alleys of Shanghai, or along the uncertain streets of Middle Eastern cities. In several of his writings, lectures, interviews, Basilico reminds us that it is essential to immerse ourselves in the image slowly in order to be able to grasp its internal coherence, the same slowness originally necessary for the photographer to perceive space, assimilate the place, finally transform experience into image.

Physical spaces that quickly rise to places of mind where imagination amplifies vision, as in the case of the 1996 Matosinhos railway junction, tired street lamps that heat the rails at the bottom of a gully and dim light, or an anonymous parking lot of a shopping centre on the outskirts of Milan, portrayed in 2010, alive thanks to the light poles that project and stretch on the asphalt drawn in colour, shimmering in the rain. Unlike the previous ones, these are empty spaces, where it seems that nothing happens except, in an indefinite time, a passing train or a parking car. Apparent void full of signs that Basil invites us to look, listen, measure; lights, shadows, reflections that trace shapes and create adjacent spaces to discover. Lérida's 1995 nocturnal is the conceptual emblem of Territori Intermedi: the barren first floor, the three neatly parked cars, the ghosts of the cars that flow forming a luminous trail, the street lamps behind them announcing the outskirts of the city, the night looming. The act of seeing finds its shape.

## Gabriele Basilico

Gabriele Basilico (Milan, 1944-2013)

After graduating in architecture (1973), he devoted himself to photography. The transformations of the contemporary landscape, the shape and identity of the cities and metropolises, were Gabriele Basilico's privileged research areas. He has published over one hundred personal books on these issues. Among the many cities methodically addressed are Hamburg, Barcelona, Bari, Beirut, Berlin, Bilbao, Frankfurt, Genoa, Graz, Istanbul, Lisbon, Liverpool, Lausanne, Madrid, Montecarlo, Moscow, Naples, Nice, Palermo, Paris, Rome, Rio de Janeiro, Rotterdam, San Francisco, San Sebastian, Shanghai, Turin, Trieste, Valencia, Zurich. He has participated in countless public procurement projects on behalf of important institutions and has been awarded many awards. His photographs are part of prestigious Italian and international public and private collections.

[www.archiviogabrielebasilico.it](http://www.archiviogabrielebasilico.it)

coorganizzazione



Archivio Gabriele Basilico

CITTÀ DI CATANIA